Droga, cala Mdma e salgono coca e ketamina: il trend dello sballo in Europa da reti fognarie di 115 cittÃ

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Cala lâ??Mdma (ma non a Milano dove lâ??utilizzo resta costante), aumentano significativamente la cocaina e ketamina. Sono gli ultimi trend dello sballo in Europa. Una fotografia che arriva dalle reti fognarie di 115 cittÃ . Lâ??analisi di campioni di acque reflue puÃ² raccontare molto della vita nelle metropoli e nei centri urbani del Vecchio Continente e dei consumi pericolosi di chi le abita. Ed Ã¨ lâ??obiettivo a cui punta il piÃ¹ ampio progetto europeo che monitora attraverso questo strumento lâ??andamento delle sostanze illecite. I risultati sono stati pubblicati oggi nel rapporto â??Wastewater analysis and drugs â?? a European multi-city studyâ??, realizzato dal gruppo europeo Sewage Analysis Core Group Europe (Score) in collaborazione con lâ??European Union Drugs Agency (Euda). A livello italiano, le rilevazioni relative alla cittÃ di Milano sono state svolte dallâ??Istituto Mario Negri grazie al finanziamento del Dipartimento per le politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le 115 cittÃ messe sotto la lente si trovano in 25 Paesi (23 Stati membri dellâ??Ue, oltre a Norvegia e Turchia). Lo studio ha esaminato campioni giornalieri di acque reflue provenienti dai bacini di raccolta degli impianti di trattamento per un periodo di una settimana tra marzo e maggio 2025. I campioni, riferiti a una popolazione complessiva di circa 72 milioni di persone, sono stati analizzati per individuare tracce di 5 droghe stimolanti (anfetamina, cocaina, metanfetamina, Mdma e ketamina), oltre alla cannabis.

I risultati mostrano andamenti divergenti per cannabis, anfetamina e metanfetamina. Nonostante differenze talvolta significative tra le diverse localitÃ analizzate, tutte e 6 le sostanze studiate sono state rilevate in quasi tutte le cittÃ partecipanti. I risultati del progetto evidenziano inoltre profili geografici e temporali distinti di consumo di droghe nelle cittÃ europee. Nel complesso, allâ??interno dei singoli Paesi si osservano differenze relativamente limitate tra le cittÃ piÃ¹ grandi e quelle di dimensioni minori. Il gruppo Score conduce campagne annuali di monitoraggio delle acque reflue dal 2011. Nellâ??ultima edizione dello studio sono stati inclusi anche dati internazionali provenienti da Brasile, Canada, Cile, Islanda, Nuova Zelanda, Corea del Sud, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti, consentendo confronti con le cittÃ europee analizzate.

Ecco dunque i comportamenti di consumo di droghe delle popolazioni urbane europee: per quanto concerne lâ??Mdma: il carico complessivo nelle acque reflue Ã¨ diminuito del 16% tra il 2024 e il 2025

EI SRL - P.IVA IT16017671005

nelle cittÃ che hanno fornito dati per entrambi gli anni. Tra le 78 cittÃ con informazioni comparabili, il 62% (48) ha registrato una diminuzione delle rilevazioni di Mdma, il 15% (12) una situazione stabile e il 23% (18) un aumento. Il calo Ã¨ stato particolarmente evidente nelle cittÃ di Germania, Austria e Slovenia, risultando piÃ¹ marcato rispetto a quello osservato nel 2020, quando quasi la metÃ delle cittÃ aveva registrato diminuzioni durante le chiusure dei locali notturni dovute alla pandemia di Covid. Nel 2025 i carichi piÃ¹ elevati di Mdma sono stati rilevati in cittÃ di Belgio, Spagna, Paesi Bassi e Slovenia. La sostanza Ã¨ stata individuata in tutte le cittÃ europee tranne una, Nova Gorica in Slovenia. Tra le localitÃ extraeuropee, solo le cittÃ della Nuova Zelanda hanno registrato livelli comparabili a quelli delle cittÃ europee con i carichi piÃ¹ elevati.

Câ??Ã¨ poi la ketamina che vive una fase di ascesa: il carico complessivo nelle acque reflue Ã¨ aumentato di quasi il 41% tra il 2024 e il 2025 nelle cittÃ con dati disponibili per entrambi gli anni. Su un totale di 66, il 61% (40) ha registrato un aumento dei residui di ketamina, il 21% (14) livelli stabili e il 18% (12) una diminuzione. Nel 2025 i carichi piÃ¹ elevati sono stati rilevati in cittÃ di Belgio, Germania e Paesi Bassi. Nove cittÃ (in Belgio, Cipro, Lituania, Ungheria e Slovenia) non hanno riportato residui rilevabili di ketamina. I livelli segnalati in cittÃ di Canada e Regno Unito hanno superato quelli registrati nelle cittÃ europee con i carichi piÃ¹ elevati.

default watermark

Per quanto riguarda la cocaina, si rileva un aumento significativo tra il 2024 e il 2025 con i carichi complessivi rilevati nelle acque reflue cresciuti di quasi il 22% nelle cittÃ . Tra le 85 che hanno fornito dati per entrambi gli anni, il 57% (48) ha registrato un aumento, il 25% (21) livelli stabili e il 19% (16) una diminuzione. Le concentrazioni piÃ¹ elevate restano nelle cittÃ dellâ??Europa occidentale e meridionale, in particolare Belgio, Spagna e Paesi Bassi, anche se tracce della sostanza sono state rilevate nella maggior parte delle cittÃ dellâ??Europa orientale, dove in alcuni casi si osservano ulteriori aumenti. Livelli pari o superiori a quelli delle cittÃ europee con i carichi piÃ¹ elevati sono stati osservati anche in cittÃ di Canada, Cile, Svizzera e Regno Unito.

Per quanto riguarda lâ??anfetamina, i livelli rilevati variano notevolmente tra le diverse localitÃ dello studio. Le concentrazioni piÃ¹ elevate sono state osservate nelle cittÃ dellâ??Europa settentrionale e centrale â?? tra cui Belgio, Danimarca, Germania, Paesi Bassi, Svezia e Norvegia â?? mentre livelli molto piÃ¹ bassi sono stati rilevati nelle cittÃ dellâ??Europa meridionale, ad esempio in Italia, Cipro e Turchia. Tre cittÃ in Portogallo e Slovenia non hanno registrato alcuna rilevazione di anfetamina nel 2025. Tra le 82 cittÃ con dati per entrambi gli anni, il 44% (36) riporta un aumento, il 33% (27) una diminuzione e il 23% (19) livelli stabili.

La metanfetamina, storicamente concentrata nelle cittÃ della Repubblica Ceca e della Slovacchia, Ã¨ ora rilevata anche in cittÃ di Germania, Spagna, Cipro, Lituania, Paesi Bassi, Norvegia e Turchia. In altre aree i livelli restano bassi, anche se si osservano alcuni aumenti nelle cittÃ dellâ??Europa centrale e settentrionale. Tra le 80 cittÃ con dati comparabili tra 2024 e 2025, il 46% (37) ha registrato un aumento, il 35% (28) una diminuzione e il 19% (15) livelli stabili. Livelli superiori a quelli delle cittÃ europee con i carichi piÃ¹ elevati sono stati osservati anche in cittÃ di Australia, Canada e Stati Uniti.

Infine, considerando la cannabis, i dati mostrano andamenti divergenti. Tra le 63 cittÃ con dati disponibili per entrambi gli anni, il 33% (21) ha registrato un aumento delle rilevazioni del metabolita della cannabis (Thc-Cooh), il 44% (28) una diminuzione e il 22% (14) livelli stabili. I carichi piÃ¹ elevati sono stati rilevati nelle cittÃ dellâ??Europa occidentale e centrale, in particolare in Germania, Paesi Bassi e Slovenia. Anche in questo caso, le cittÃ di Canada e Stati Uniti hanno riportato livelli superiori

EI SRL - P.IVA IT16017671005

rispetto alle cittÃ europee con i valori piÃ¹ elevati. Nel 2025, la maggior parte dei Paesi con piÃ¹ siti di monitoraggio non ha mostrato differenze rilevanti tra i modelli osservati nelle grandi cittÃ e quelli delle localitÃ piÃ¹ piccole, con lâ??eccezione della cocaina e dellâ??Mdma, che presentano variazioni piÃ¹ marcate.

Quando si impenna lo sballo nellâ??arco della settimana? Lâ??andamento puÃ² cambiare a seconda del tipo di sostanza. Lâ??analisi delle acque reflue consente di individuare queste fluttuazioni nel consumo di droghe. In oltre il 75% delle 115 cittÃ analizzate sono state rilevate concentrazioni piÃ¹ elevate di cocaina e Mdma durante il fine settimana (tra venerdÃ¬ e lunedÃ¬), mentre quasi la metÃ delle cittÃ ha registrato livelli piÃ¹ alti di ketamina nello stesso periodo. Al contrario, i residui di anfetamina, metanfetamina e cannabis risultano distribuiti in modo piÃ¹ uniforme nel corso della settimana.

Stringendo infine lâ??obiettivo sullâ??Italia, â??le cittÃ di Milano (analizzata dallâ??Istituto Mario Negri) e Bolzano (analizzata dallâ??universitÃ di Innsbruck) sono incluse in questo studio europeo â?? spiega Sara Castiglioni, responsabile del Laboratorio di Indicatori epidemiologici ambientali del Mario Negri â?? Per queste cittÃ negli ultimi anni si osserva un trend in aumento del consumo di cocaina e a Milano, dove sono disponibili i dati, di ketamina. Nel 2025 il consumo di cannabis a Milano risulta in leggera diminuzione, mentre a Bolzano risulta costante. I consumi di anfetamina e metanfetamina sono pressochÃ© costanti. In relazione allâ??Mdma in Italia si rileva una lieve diminuzione a Bolzano, ma un consumo costante a Milanoâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 18, 2026
Autore
redazione